



Il Sindacato dei Poliziotti

Anno VII

Roma, 12/02/2011

Dalla Segreteria Nazionale

- **Permessi per l'assistenza a familiari disabili – modificata la L. 104/92** Pag. 1
- **Aggregazioni per mandato politico– amministrativo** Pag. 2

Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- **Indennità di missione – ritardi nella corresponsione** Pag. 2
- **Contrattazione decentrata ed informazione preventiva – Uffici del Dipartimento** Pag. 2

Dalla periferia

- **Prato: Installazione Connect Point Wi – Fi Free** Pag. 2
- **Torino: Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica** Pag. 3
- **Foggia: L'impegno del Sindacato** Pag. 3
- **Verbania: Istituzione della Sezione di Polizia Postale e delle Comunicazioni** Pag. 3

Dalla Segreteria Nazionale

- **Permessi per l'assistenza a familiari disabili - modificata la L.104/92**



La legge 183/2010, il c.d. "Collegato lavoro alla manovra di finanza pubblica", entrata in vigore il 24 novembre 2010, ha introdotto, tra le molte novità, anche varie modifiche alla disciplina dei permessi per l'assistenza alle persone con disabilità in situazione di gravità. Di fatti è stata parzialmente innovata la disciplina dettata dalla Legge n. 104/92, Leggequadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e dal decreto legislativo n.151/01 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità. Tra le principali novità, la restrizione dei soggetti legittimati a fruire dei permessi, l'eliminazione del requisito della convivenza, la

previsione della decadenza nel caso di insussistenza dei requisiti per la fruizione delle agevolazioni e la istituzione della banca dati presso il Dipartimento della funzione pubblica. Le nuove norme sono meglio specificate da due circolari, rispettivamente del Dipartimento della Funzione Pubblica, (n. 13 del 6 dicembre 2010), e dell'INPS, (n. 155 del 3 dicembre 2010) reperibili sul nostro sito nella sezione Legislazione. Con la nuova norma la legittimazione alla fruizione dei permessi per assistere una persona in situazione di handicap grave spetta al coniuge e ai parenti e affini entro il secondo grado. Rispetto alla disciplina previgente, la nuova disposizione menziona espressamente il coniuge tra i lavoratori titolari della prerogativa; inoltre si passa dal terzo al secondo grado di parentela. La legge prevede un'eccezione per i casi in cui i genitori o il coniuge della persona da assistere abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti oppure siano deceduti o mancanti: in tali casi la legittimazione alla titolarità di permessi è estesa anche ai parenti e affini entro il terzo grado. Le circolari chiariscono che l'espressione "mancanti" deve essere intesa non solo come situazione di assenza naturale e giuridica (celibato o stato di figlio naturale non riconosciuto), ma deve ricomprendere anche ogni altra condizione ad essa giuridicamente assimilabile, continuativa e debitamente certificata dall'autorità giudiziaria o da altra pubblica autorità,

quale: divorzio, separazione legale o abbandono, risultanti da documentazione dell'autorità giudiziaria o di altra pubblica autorità. Altro concetto chiarito è quello di "patologia invalidante", che consente l'estensione dal secondo al terzo grado di parentela o affinità. Il diritto, previsto dalla L. 104 per i lavoratori dipendenti pubblici o privati, consiste nella possibilità di fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, a condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno.

Nr. 05
12/02/2011

Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza

• **Indennità di missione – ritardi nella corresponsione**

In riferimento alla vertenza della Segreteria Nazionale concernente l'ingiustificabile ritardo nella corresponsione dell'indennità di missione per i frequentatori del 63°, 64° e 166° Corso allievi agenti trattenuti presso la Scuola di Alessandria, la Direzione Centrale per le Risorse Umane, interessata al riguardo ha comunicato che l'indennità di missione degli agenti ausiliari del 63° corso è stata liquidata con i fondi del 2009, agli agenti del 64° e parte del 166° con i fondi del 2010. Inoltre, è stato rappresentato che al momento si è in attesa della situazione contabile finale per poter inviare i fondi necessari alla liquidazione di ciò che è ancora sospeso.



Dalla Segreteria Nazionale

• **Aggregazioni per mandato politico-amministrativo**

Fonti ufficiali comunicano che sono in preparazione alcuni trasferimenti per mandato politico/amministrativo; i colleghi interessati sono circa novanta che, in virtù di quanto previsto dall'articolo 78 del decreto legislativo 267/2000, sono aggregati per la durata del mandato politico amministrativo. La formula dell'aggregazione consente di mantenere l'anzianità di sede che, in tal modo, rimane inalterata per la graduatoria dei movimenti ordinari.

Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza

• **Contrattazione decentrata ed informazione preventiva – Uffici del Dipartimento**

Dopo le numerose sollecitazioni del sindacato in merito all'avvio delle procedure connesse alla contrattazione decentrata ed all'informazione preventiva per gli Uffici del Dipartimento, l'Ufficio per le relazioni sindacali ha comunicato che "... da tempo ha avviato contatti diretti e formali con tutti gli Uffici e le Direzioni Centrali al fine di conoscere le loro esigenze ed individuare i corrispondenti contenuti dell'informazione preventiva e della contrattazione decentrata. Al riguardo, sono note le difficoltà e la complessità dei lavori preparatori citato, sicuramente unici nell'ambito della totalità degli Uffici di questa Amministrazione per il numero, l'eterogeneità degli Uffici e delle loro articolazioni. ... del resto, questo Ufficio ha sempre assicurato, compatibilmente con la dotazione organica disponibile, il massimo impegno nell'adempimento dei compiti assegnatigli e non mancherà di garantirlo anche per l'informazione preventiva e la contrattazione decentrata di questo Dipartimento".



Dalla periferia: **Prato**

• **Installazione Connect Point WI - FI Free**

La Segreteria Provinciale di Prato è intervenuta presso gli uffici preposti della Provincia con l'obiettivo di far rientrare la Questura tra i 20 uffici o luoghi pubblici ove verranno installate le postazioni relative alle Connessioni gratuite alla rete Internet gestite dalla Provincia di Prato. Positivo e cordiale l'incontro tra il Segretario Provinciale e l'Assessore preposto che ha evidenziato la pronta disponibilità ad inserire la Questura nel progetto. Tale opportunità consentirebbe a tutta la cittadinanza che quotidianamente frequenta gli uffici della Questura, di potersi connettere alla rete internet e, in prospettiva, usufruire dei servizi informativi che la stessa Questura potrebbe offrire tramite il proprio portale. Non è di

secondaria importanza l'opportunità di una connessione internet gratuita per i colleghi che alloggeranno nel nuovo stabile annesso alla Questura e, "coperto" dal servizio in questione. Grazie all'intervento della Segreteria provinciale di Prato, la Questura rientrerà fra i venti punti di connessione previsti nella città. Inoltre detta iniziativa sarà resto illustrata nella commissione "Protezione Sociale e benessere del personale".



Da periferia: **Torino**

- **Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica**

Il S.I.A.P. provinciale di Torino di concerto con altre organizzazioni sindacali esprime profonda preoccupazione per il disagio vissuto dalla gran parte del personale derivante dall'attuale gestione del Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il personale, nonostante la grave carenza nell'organico che oramai si trascina da anni, con enormi sacrifici continua ad affrontare il disagio garantendo comunque un altro profilo professionale. A quanto denunciato però, alcune prese di posizioni del Dirigente si stanno traducendo in vere e proprie violazioni sindacali che incidono negativamente sulla dignità lavorativa, la funzionalità e la qualità dei servizi svolti. Il S.I.A.P. auspica il ripristino, presso il Gabinetto in argomento, della giusta e necessaria serenità lavorativa, nel prioritario interesse della funzionalità e dell'efficienza nonché del rispetto per gli operatori della Polizia Scientifica.

Dalla periferia: **Foggia**

- **L'impegno del sindacato**

Il componente della Direzione Provinciale di Foggia, Alfonso Pasqua ed il delegato S.I.A.P. del Commissariato di Polizia di San Severo, Artillo Milone, hanno incontrato, a Manfredonia, l'onorevole Michele Bordo, membro della Commissione Parlamentare Antimafia. L'incontro, voluto fortemente dal S.I.A.P. provinciale è stato utile per illustrare la drammatica situazione in cui versa il territorio foggiano dal punto di vista della sicurezza; quella sicurezza che tutti invocano ma che le forze dell'ordine riescono a garantire con grande fatica e molti sacrifici a causa di una politica di tagli e ritagli da parte del Governo al comparto sicurezza. L'on. Bordo, condividendo le tematiche esposte dal S.I.A.P. si è impegnato a portare le argomentazioni esposte all'attenzione del Governo, con una interrogazione parlamentare. L'impegno del sindacato è sempre più forte ed intenso nell'affrontare tematiche così rilevanti affinché si realizzi, unitamente alle altre istituzioni dello Stato, un progetto importante: la sicurezza.

Dalla periferia: **Verbania**

- **Istituzione della Sezione di Polizia Postale e delle Comunicazioni**

La Segreteria Nazionale ha più volte denunciato la mancata istituzione della Sezione di Polizia Postale e delle Comunicazioni a Verbanio Cusio Ossola, nonostante l'aumento di reati di competenza di quella Specialità nella provincia. Sebbene il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con diverse note ufficiali, ha riferito che l'istituzione dell'Ufficio in argomento fosse formalmente prevista e che "... verrà esaminata unitamente a quella delle altre province del territorio nazionale dove non è ancora presente la suddetta articolazione della Specialità", a tutt'oggi non si hanno notizie concrete sui tempi di istituzione, tutto ciò nonostante il S.I.A.P. abbia anche sollecitato la tematica in questione in sede di parere sulle bozze di istituzione delle sezioni di Polizia Postale in altre province. Il S.I.A.P. non può che sollecitare nuovamente l'apertura dell'Ufficio in argomento e soprattutto si chiedono certezze sui tempi di detta istituzione.



DALLA PARTE
GIUSTA